

Nomadi, Ti Voglio

Falsi sospiri di becchini,
di suonatori di organino
le orchestre dicono che dovrei lasciarti,
campane in festa e trombe d'auto
sghignazzano in faccia a me
ingiusto sai se ti perdo.

Ti voglio, ti voglio, ti voglio con me
quanto ti voglio

Politicanti, alcolizzati
schivano gli occhi di affamati
e un redentore da due soldi, ti aspetta
io aspetto chi allontaner
lamaro calice da me
e mi dir di aprir la porta a te.

Ti voglio, ti voglio, ti voglio con me
quanto ti voglio

I padri non ci sono pi
il vero amore sotterrato
e i figli han disdegnato me
perch non vi ho pensato.

Ritorno al solito motel
la cameriera sempre l
ed gentile come sempre, con me
lei vede tutto, e sa gi
che io vorrei essere con te
ma non dice niente, lei sa che

Ti voglio, ti voglio, ti voglio con me
quanto ti voglio

Il tuo bamboccio lho incontrato
ancora un po e lavrei strozzato
non son stato furbo, lo sai
campane in festa e trombe dato
sghignazzano in faccia a me
ingiusto sai, se ti perdo.

Ti voglio, ti voglio, ti voglio con me
quanto ti voglio